



SINDACATO AUTONOMO DI POLIZIA

SEGRETERIA GENERALE

Via Cavour, 256 - 00184 Roma

Tel. 06 4620051

sap-nazionale.org

nazionale@sap-nazionale.org

Prot. 0036/43 - SG.34 - PAO.

Roma, 26 settembre 2024

**Al Ministero dell'Interno**

Segreteria del Dipartimento della P.S.

Ufficio per le Relazioni Sindacali

**ROMA**

**OGGETTO:** congedo straordinario per gravi motivi.

**Richiesta di chiarimenti.**

Com'è noto la disciplina del congedo straordinario si fonda su un complesso sistema di fonti, che vede nell'art. 37 del d.P.R. n. 3/1957 il principale riferimento normativo, cui si aggiungono le molteplici circolari che sono sopravvenute nel tempo, a partire dalla n. 333-A/9817.B(4) del 15 aprile 1986, fino alle più recenti circolari Prot. 333.A/9807.B.7/3891-2019 del 4 aprile 2019 e prot. 333-ORD/5248 del 23 dicembre 2022.

Ciò premesso, sono giunte a questa Segreteria generale diverse richieste di chiarimenti in merito all'applicazione della disciplina del congedo straordinario all'ipotesi di somministrazione di vaccino, atteso che si registrano sul territorio interpretazioni oscillanti.

Nel dettaglio, per quanto attiene al profilo normativo, l'art. 7, comma 4, del d.P.R. n. 39 del 2018, sancisce testualmente che per *"le visite, terapie, prestazioni specialistiche o esami diagnostici di cui al comma 1, in caso di gravi motivi debitamente documentati, qualora l'esigenza comporti un'assenza di durata superiore alla metà dell'orario di lavoro giornaliero, il dipendente può essere posto in congedo straordinario ai sensi dell'articolo 15 del decreto del Presidente della Repubblica 31 luglio 1995, n. 395."*

Alla luce di quanto esposto, si chiede di precisare la portata applicativa del congedo straordinario per gravi motivi in relazione all'ipotesi di somministrazione di vaccino, riconducendo la fattispecie *de qua* nell'ambito delle "terapie", mettendo così fine a discrezionali e soggettive interpretazioni che suscitano nei colleghi sconcerto e frustrazione.

In attesa di cortese urgente riscontro scritto, si porgono cordiali saluti.

IL SEGRETARIO GENERALE

- Stefano PAOLONI